



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA**

SYLLABUS DEL CORSO

Infermieristica e Scienze Umane

2526-3-I0101D018-I0101D058M

Obiettivi

- Descrivere e comprendere i principali riferimenti normativi e professionali che regolano l'esercizio infermieristico e la sua evoluzione in Italia con un'analisi critica delle dimensioni della responsabilità e dell'autonomia infermieristica (conoscenza e capacità di comprensione).
- Conoscere e comprendere il sistema della Formazione Continua in Medicina (ECM) e le principali normative nazionali e regionali di riferimento (conoscenza e capacità di comprensione).
- Sviluppare un atteggiamento riflessivo e critico rispetto al proprio ruolo, alla interprofessionalità, alla qualità dell'assistenza e alle implicazioni giuridico-professionali dell'agire infermieristico (conoscenza e capacità di comprensione applicata; autonomia di giudizio e capacità di apprendere).
- Sviluppare consapevolezza critica rispetto all'importanza dell'aggiornamento permanente come responsabilità professionale e deontologica (autonomia di giudizio).
- Sviluppare abilità comunicative, anche attraverso il confronto tra pari, per ricercare soluzioni all'interno dei gruppi di lavoro (abilità comunicative).

Contenuti sintetici

La responsabilità e l'autonomia dell'infermiere, antefatti storici, normativi e professionali.

L'infermiere in relazione alle figure di supporto (operatore socio-sanitario e assistente infermiere) e gli aspetti legati all'interprofessionalità.

La formazione infermieristica in Italia e le norme nazionali e regionali per l'Educazione Continua in Medicina (ECM).

Programma esteso

Autonomia e responsabilità infermieristica: gli antefatti normativi e professionali.

La responsabilità penale, civile, disciplinare dell'infermiere.

La responsabilità dell'infermiere nella gestione ed utilizzo dei social media.

La responsabilità professionale dell'infermiere e le figure di supporto (operatore socio-sanitario e assistente infermiere).

La relazione organizzativa e gestionale tra infermiere e assistente infermiere.

La dimensione interprofessionale.

La responsabilità dell'infermiere nella formazione professionale continua (sistema ECM/CPD Educazione Continua in Medicina e Sviluppo Professionale Continuo).

Prerequisiti

Definiti dal regolamento didattico.

Modalità didattica

Tutte le lezioni sono svolte in presenza. Sono previste 4 lezioni di 2 ore svolte prevalentemente in modalità erogativa: alcune lezioni, a discrezione del docente, possono integrare la possibilità di discussione guidata di casi clinici, team-based learning (TBL), video didattici, narrazioni, lavori di gruppo.

La lingua di erogazione dell'Insegnamento è l'italiano.

Materiale didattico

Benci L. (2019) Aspetti giuridici della professione infermieristica, Mc Graw-Hill, Milano.

ICN Position Statement (2023) Digital health transformation and nursing practice.

Reperibile da: Chromeextension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.icn.ch/sites/default/files/2023-08/ICN%20Position%20Statement%20Digital%20Health%20FINAL%2030.06_EN.pdf

EFN Position Statement on Nurses Co-Designing Artificial Intelligence Tools (2021) Reperibile da: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://efn.eu/wp-content/uploads/EFN-PS-on-Nurses-Co-Designing-Artificial-Intelligence-Tools.pdf

Vanzetta M., Vallicella F. (2009) L'infermiere e l'OSS. Criteri guida per avvalersi del personale di supporto, McGrawHill, Milano.

FNOPI (2018) PRONUNCIAMENTO CONSIGLIO NAZIONALE 13/10/2018 SU CONDOTTA SOCIAL ISCRITTI Reperibile da:

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.fnopi.it/archivio_news/attualita/2484/FNOPI%20pronunciamento%20social%20.pdf

ICN (2012) Protection of the title "Nurse". Position statement. Reperibile da: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.icn.ch/sites/default/files/2023-04/B06_Protection_Title_Nurse.pdf

Attardo, T.M., Tesei, L. & Montagnani, A. (2024) 'L'interprofessionalità medico-infermieristica in Medicina Interna: I vantaggi della collaborazione medico-infermieristica nella pratica clinica', Italian Journal of Medicine.

Attardo, Tesei (2024) Pillole di interprofessionalità: decalogo FADOI/ANIMO: punti comuni e rilevanti per creare collaborazioni tra professionisti Italian Journal of Medicine, 12 pag. 48.

Agenas (2024) Manuale sulla formazione continua professionista sanitario, Versione 2.0 del 25_03_2024. Reperibile da:

https://ecm.agenas.it/storage/uploads/allegati/manuale-sulla-formazione-continua-del-professionistasanitario-03-2024.pdf.

Fonti Normative

DDL Trasmeso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza 11 gennaio 2018 30 ottobre 2017 “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”.

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Il nuovo sistema di formazione continua in medicina – Linee guida per i Manuali di accreditamento dei provider, albo nazionale dei provider, crediti formativi triennio 2011/2012, federazioni, ordini, collegi e associazioni professionali, sistema di verifiche, controlli e monitoraggio della qualità, liberi professionisti”. Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Regione Lombardia D.G.R. n. XI/6724 25 luglio 2022, oggetto: Approvazione del progetto sperimentale relativo all'attivazione del percorso di formazione complementare in assistenza sanitaria dell'operatore socio-sanitario (OSS-FC) e del percorso di formazione per infermieri referenti per l'inserimento di OSS con formazione complementare in assistenza sanitarie nelle unità di offerta sociosanitarie autorizzate e accreditate di cure intermedie e delle unità di offerta sociosanitarie residenziali e semiresidenziali per persone anziane e per persone con disabilità: cure intermedie, RSA, RSD, CSS, SRM, CDD, CDI.

LEGGE 8 marzo 2017, n. 24 “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie”.

DECRETO 15 dicembre 2023, n. 232 Regolamento recante la determinazione dei requisiti minimi delle polizze assicurative per le strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private e per gli esercenti le professioni sanitarie, i requisiti minimi di garanzia e le condizioni generali di operatività delle altre analoghe misure, anche di assunzione diretta del rischio e le regole per il trasferimento del rischio nel caso di subentro contrattuale di un'impresa di assicurazione, nonché la previsione nel bilancio delle strutture di un fondo rischi e di un fondo costituito dalla messa a riserva per competenza dei risarcimenti relativi ai sinistri denunciati. (24G00032).

Legge 10 agosto 2000, n. 251 “Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica”.

Legge 26 febbraio 1999, n. 42 “Disposizioni in materia di professioni sanitarie”.

D.M. 14 settembre 1994 (Sanità) D.M. 14 settembre 1994 (Sanità) “Regolamento concernente l'individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'infermiere”.

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 25 marzo 2025

Recepimento dell'Accordo stipulato il 3 ottobre 2024 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 175/CSR), concernente la revisione del profilo dell'operatore socio sanitario istituito con Accordo sancito il 22 febbraio 2001 (Rep. atti n. 1161), come modificato dall'Accordo tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 18 dicembre 2024 (Rep. atti n. 261/CSR). (25A03429) (GU Serie Generale n.142 del 21-06-2025).

Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano concernente l'istituzione del profilo professionale di Assistente Infermiere. Rep atti n 176/CSR del 3 ottobre 2024.

Periodo di erogazione dell'insegnamento

2° Semestre 3° anno accademico

Modalità di verifica del profitto e valutazione

Non sono previste prove in itinere.

L'esame finale ha l'obiettivo di valutare il controllo estensivo della preparazione del programma d'esame e il controllo intensivo sulle capacità di riflessione autonoma su punti critici del programma.

Il raggiungimento del livello di idoneità è obbligatorio per tutti e tre i moduli di insegnamento per il superamento

dell'esame. Il voto finale è frutto della media dei tre moduli facenti parte dell'insegnamento.
Il tempo dedicato all'esame finale è di 90 minuti.

La prova si compone di 11 quiz a risposta multipla (punteggio 0_2 punti per ogni domanda) e 3 domande aperte a risposta sintetica, saggio brevissimo (punteggio di 0_3 punti per ogni domanda).

Il valore soglia per il superamento della prova è fissato a 18 punti (corrispondente a 18/31) sui 31 punti totali ottenibili (corrispondenti a 31/30, trenta e lode).

La risposta alle domande aperte è obbligatoria.

Orario di ricevimento

Su appuntamento.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE
